

Giada Gervasi
Sindaco Sabaudia



«Anche se non esistono particolari criticità era necessario adottare altre misure in via precauzionale»

Niente bagni al mare fino al 7 maggio Chiuse tutte le scuole

La situazione Il sindaco di Sabaudia detta altre regole per cercare di contenere una ulteriore diffusione dei contagi

L'ORDINANZA

STEFANO PETTONI

Un'ordinanza dopo l'altra. A distanza di un paio di ore dal provvedimento regionale che ha disposto la zona rossa per Bella Farnia, è arrivato quello del Comune di Sabaudia. Il sindaco Giada Gervasi è intervenuta, in accordo con Prefettura, Questura e Asl, per cercare di limitare il più possibile una ulteriore diffusione dei contagi. Due i punti salienti dell'ordinanza territoriale. «Abbiamo deciso di imporre lo slittamento dell'apertura della stagione estiva sul lungomare fino al 7 maggio - ha dichiarato il primo cittadino di Sabaudia - Dopo i risultati dello screening di giovedì e l'ordinanza del governatore Nicola Zingaretti, era un atto dovuto. Anche se non esistono criticità specifiche in merito, in questo momento bisogna adottare tutte le misure del caso per contrastare l'avanzata del virus sul nostro territorio».

L'altro provvedimento riguarda, invece, le scuole. Dallo screening svolto nel piazzale dell'ex Somal cinque positivi su 86 sono risultati bambini che frequentano gli istituti del territorio. Di conseguenza «si è deciso sempre in accordo con Asl e istituzioni di imporre la didatti-

ca a distanza per tutta la prossima settimana - ha aggiunto il sindaco di Sabaudia - Anche qui non esistono particolari situazioni di emergenza, ma era necessario intervenire. Ci tengo a precisare che resteranno regolarmente aperte secondo le norme della zona gialla tutte le attività commerciali del territorio. Allo stesso tempo invito i cittadini a rispettare le disposizioni previste in merito al comportamenti da tenere per prevenire il contagio: quindi di-

stanziamento, mascherina incollata al viso e massima attenzione».

Ora non resta che attendere i prossimi giorni per capire se il focolaio dei Sikh sarà stato circoscritto con le misure adottate o se, invece, il contagio abbia comunque preso un ulteriore slancio. Intanto si cercano sempre in ambito territoriale tutti gli indiani arrivati in provincia con i voli da Nuova Dheli prima dell'ordinanza ministeriale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'arrivo degli indiani nella struttura dell'ex asilo Quadrifoglio di Cerasella

